



Piano Triennale Offerta Formativa

CASAVATORE I.C. NICOLA ROMEO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASAVATORE I.C.
NICOLA ROMEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
15/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5205/04 del
14/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/10/2021 con delibera n. 113*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO
3.3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
3.4. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
3.6. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



- 4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E
MODALITÀ DI RAPPORTO CON
L'UTENZA
- 4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CONTESTO

L'istituto comprensivo "Nicola Romeo" è situato a Casavatore, paese ai confini dell'immediata periferia napoletana, caratterizzato da piccole aziende e dalla frenetica costruzione di quartieri, a prevalente edilizia abusiva e/o popolare. È, infatti, il [primo comune italiano](#) per [suolo consumato](#) con quasi il 90% del suolo urbanizzato.

Gli abitanti attualmente sono circa 20.000 su una superficie inferiore ai due chilometri quadrati, distribuiti su due distinti quartieri: il centro storico, che confina con i paesi di Casoria ed Arzano e la zona più residenziale, nata negli anni '70, "Parco delle Acacie", che confina con Secondigliano, Capodichino e San Pietro a Patierno.

Il paese presenta rilevanti mancanze di strutture sociali per cui i problemi del nostro tempo, in genere, e quelli dell'hinterland napoletano, in particolare, trovano qui profonde radicalizzazioni. L'I.C.S. "N. Romeo" opera sull'intero territorio della zona vecchia e accoglie una platea scolastica molto eterogenea sia dal punto di vista socio-culturale, sia da quello economico, vi sono alunni di famiglie operaie e impiegate che seguono con una certa attenzione l'iter educativo dei propri figli, e alunni le cui famiglie hanno grandi difficoltà economiche, che spesso generano conflittualità di rapporti interpersonali. Alcuni alunni provengono da famiglie molto deprivate con genitori spesso disoccupati o assenti per diversi motivi (separazioni, abbandoni...). Nella platea scolastica non mancano, tuttavia, alunni appartenenti a famiglie di professionisti che, grazie alla nascita di nuovi parchi residenziali, negli ultimi anni cominciano a migliorare il contesto socio-culturale del territorio.

Lo smarrimento dell'identità collettiva, il depauperamento dei valori tradizionali, la crisi economica inducono molte famiglie a disinteressarsi e a squalificare il ruolo istituzionale della scuola incrementando casi di dispersione scolastica. Numerosi sono gli alunni che, oltre ai diversamente abili mostrano difficoltà di apprendimento, alcuni per disturbi specifici di apprendimento e altri per problematiche legate alla realtà economico-sociale e culturale da cui essi provengono. Molto sentito sul territorio è, infatti, il problema dell'inclusione che riguarda quei bambini e quei ragazzi che rispondono a differenti bisogni educativi e per i quali si rende necessario intervenire con strategie educative e didattiche mirate allo sviluppo intellettuale e personale di ciascuno, nel rispetto delle proprie potenzialità e nella prospettiva di un miglioramento della qualità della vita. In questo ambiente la scuola è l'unica realtà che può ricoprire la funzione formativo-culturale, in quanto rappresenta per alunni e famiglie un punto di riferimento e una risorsa, perché il territorio, oltre all'oratorio parrocchiale, a una piccola biblioteca comunale e a qualche associazione, non offre strutture sociali e luoghi di aggregazione per i ragazzi che trascorrono il loro tempo libero in strada. Deve, perciò, attraverso una serie di iniziative attraenti e gratificanti, modificare la visione che il ragazzo ha dell'istituzione scolastica, a tutti i livelli, diventando quello spazio di aggregazione, di inclusione e di formazione per i giovani di Casavatore. In questa prospettiva opera l'I.C.S. "N. Romeo" che, in sinergia con ciò che mette a disposizione il territorio, propone un'offerta formativa incentrata sull'inclusione e sul recupero delle dispersioni scolastiche, non tralasciando, tuttavia, il potenziamento culturale per coloro che ambiscono ad altro.

Risorse economiche e materiali

La sede centrale è piuttosto moderna, una struttura degli anni '90, dotata di ampie aule, due laboratori specificamente strutturati: informatico e linguistico ed altri ambienti attrezzati a laboratori: scientifico, artistico, di ceramica e di strumento musicale, vi è inoltre un'aula strutturata a laboratorio per le attività per gli alunni in difficoltà e un'altra utilizzata come biblioteca. Il plesso succursale, che accoglie gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è piuttosto piccolo presenta una sala polifunzionale in cui vengono svolti seminari, convegni e manifestazioni degli alunni, tra breve sarà oggetto di ristrutturazione straordinaria.

ALLEGATI:



Caratteristiche principali della scuola.docx





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO
DEGLI ESITI

MISSION E VISION

“Mirare alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico.”

“Elevare il livello medio di apprendimento degli alunni anche attraverso l'intervento di quelli in difficoltà, per una riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.”

La *Mission* che il nostro Istituto si propone con la propria azione didattico-educativa è quella di mirare alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Tale

obiettivo sarà perseguito favorendo l'acquisizione di quelle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rappresentano ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e, in prospettiva, nel mondo del lavoro. Le profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni e la consapevolezza delle difficoltà nello sviluppo delle competenze chiave dei giovani ha fatto emergere a livello nazionale una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili per favorire un atteggiamento flessibile verso i cambiamenti che la società impone. A tal fine l'Istituto, con il suo intervento didattico-educativo, pone l'accento sui valori della curiosità e della capacità di relazionarsi con "l'altro" (inteso come persona, contesto culturale, diversità), affiancati alla capacità di pensiero critico e alla resilienza (capacità di adattarsi al cambiamento).

La *Vision* del nostro Istituto è quindi finalizzata ad elevare il livello medio di apprendimento degli alunni, anche attraverso l'integrazione di quelli in difficoltà, il cui numero è cresciuto, con lo scopo di favorire la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica ed il progressivo miglioramento degli esiti formativi. Il monitoraggio dei risultati a distanza raggiunti dagli alunni dell'Istituto darà consapevolezza alla scuola dell'efficacia della sua azione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nel complesso, considerata la peculiarità degli ultimi due anni che, a seguito della pandemia ha necessariamente impedito lo svolgimento di numerose attività caratterizzanti l'offerta formativa del nostro istituto, L'Istituto si impegna, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, ad assumere come orientamento la realizzazione di una scuola caratterizzata da fattori di qualità, riportati nell'Atto di Indirizzo del DS, coerenti con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione. Dopo l'analisi dei risultati del Rapporto di autovalutazione, si intende perseguire azioni mirate ad adottare misure di miglioramento per far sì che i punti di debolezza emersi si riducano. Si rende necessario attivare corsi di formazione/ aggiornamento e auto aggiornamento per approfondire le conoscenze teorico/pratiche utili a garantire l'efficacia e l'efficienza del processo di insegnamento-

apprendimento. L'aggiornamento è aperto a tutti docenti dell'Istituto dei vari ordini di scuola per il miglioramento delle competenze metodologiche e didattiche innovative e attive, per la promozione delle competenze chiave negli alunni e per migliorare le modalità per documentare il lavoro svolto. Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica finalizzata non solo al raggiungimento dei traguardi in uscita ma anche al benessere emotivo degli alunni e delle alunne per realizzare una didattica realmente inclusiva e che riduca il fenomeno della dispersione scolastica

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) definizione di un sistema di orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sono previsti percorsi di aggiornamento/autoaggiornamento su metodologie didattiche innovative ed inclusive

SVILUPPO PROFESSIONALE

Sono stati previsti percorsi di formazione di didattica digitale ed è stata istituita una piattaforma digitale per l'archiviazione di documentazione e delle "buone pratiche"

CONTENUTI E CURRICOLI

Sono programmati specifici percorsi di attività didattiche per gruppi di livello e per l'integrazione degli alunni BES

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO: E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'OFFERTA FORMATIVA: INSEGNAMENTI ATTIVATI E QUADRI ORARIO:

IC NICOLA ROMEO - MANZO NAAA84501B

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO : 40 ore settimanali

CASAVATORE IC NICOLA ROMEO NAEE84501LSCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA : 27 ore settimanali

I.C.NICOLA ROMEO NAMM84501GSCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE



Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

L'elaborazione del curricolo verticale d'Istituto rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni singola istituzione scolastica autonoma, è la sintesi della progettualità formativa e didattica dell'Istituto nel suo complesso.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale del nostro Istituto, che accompagna l'alunno dal suo ingresso alla Scuola dell'Infanzia all'uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado, fa riferimento alle Nuove Indicazioni Ministeriali del 2012, alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (18/12/2006) che ha individuato otto ambiti di competenze chiave che ogni studente dovrebbe possedere dopo aver assolto il dovere all'istruzione, non solo per

poter circolare in tutti i Paesi membri dell'Unione, consapevole dei suoi diritti e doveri, ma per poter proseguire gli studi e inserirsi nel mondo del lavoro. Il Curricolo descrive le Competenze specifiche riferite alle discipline e gli Obiettivi di Apprendimento articolati in Abilità e Conoscenze, collegati alle Competenze Chiave di riferimento. Esso è composto da una quota oraria nazionale, che assume come riferimento le Indicazioni Nazionali per il curriculum, e da una quota oraria personalizzata del 20%. L'I.C. "Romeo" ha come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni per il Curricolo. L'alunno al termine del primo ciclo: - inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età; - ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; - orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri, esprime le proprie personali opinioni; -si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; -dimostra una buona padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; - è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea; - sa analizzare le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà. Affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi; -si orienta nello spazio e nel tempo; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni

artistiche; -possiede buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione; - possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni anche in modo autonomo; - ha cura e rispetto di sé. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; - dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede; -si impegna, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. All'interno degli elementi proposti nelle Indicazioni, sono state operate scelte e selezioni, sono state apportate integrazioni e modifiche per elaborare il curriculum d'Istituto, rispettoso dei bisogni e delle esigenze del territorio in cui la scuola opera. Una volta definita, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, la "meta" verso cui andare attraverso il curriculum, i docenti dell'I.C. Romeo, hanno determinato il "come" conseguirla.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione didattica ed organizzativa dell'Istituto, coerentemente con le finalità dichiarate e le strategie individuate, si realizza attraverso: -le unità didattiche, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali; -le uda che prevedono compiti reali e/o autentici con i relativi prodotti che i destinatari sono chiamati a realizzare. Esse mirano a sviluppare e contemporaneamente a valutare competenze presenti nel quadro di riferimento. -progetti di arricchimento del curriculum, compatibili con le risorse finanziarie della scuola

EDUCAZIONE CIVICA

Nel curriculum di istituto è stata inserita la progettazione di 33 h ore annue, relativa al conseguimento delle competenze previste dal D.M. 35/20 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", con rispettivo cronoprogramma delle attività trasversali. Le abilità e le conoscenze coinvolte nella costruzione delle competenze sono valutate dal Consiglio di classe con appositi strumenti.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". I docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, le attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Gli obiettivi formativi e le attività sono state riorganizzate in Unità di apprendimento snellite e semplificate nei contenuti rispetto alla prima parte dell'anno, per supportare una didattica a distanza finalizzata a creare uno spazio sociale, nel quale mantenere i legami tra i pari e la scuola e culturale per la continuità didattica con le diverse discipline di studio. Per le abilità e conoscenze hanno fatto riferimento alla progettazione disciplinare che i dipartimenti hanno rimodulato secondo la didattica a distanza. Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una

combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Strumenti tecnologici Le applicazioni per la Didattica a Distanza I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

– Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, e di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

-G-Suite. L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Regolamento dell'autonomia, con le sue successive integrazioni, consente di destinare fino al 20% del curriculum obbligatorio ad attività liberamente individuate dalle scuole. Il nostro Istituto ha scelto di sviluppare, sia nella scuola primaria che secondaria di 1° grado, argomenti relativi a: Cittadinanza e Costituzione Educazione Alimentare Educazione Ambientale, Sicurezza, intesa anche come sicurezza informatica ed uso consapevole dei Social network.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO: ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

Dalle Indicazioni 2012: "La generalizzazione degli istituti comprensivi, che uniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante." Esso si articola in tre progetti specifici: • **ACCOGLIENZA** che si articola nei progetti specifici dei diversi gradi scolastici ed ha l'obiettivo di favorire un primo approccio positivo con la nuova realtà scolastica • **CONTINUITÀ** che nasce dalla necessità di raccordare i tre ordini della scuola allo scopo di garantire il successo formativo di ogni alunno nell'intero arco della scuola dell'obbligo • **ORIENTAMENTO** che risponde alla finalità di promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale nella gestione responsabile delle scelte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per l'accoglienza: Obiettivo: Promuovere un approccio positivo con la nuova realtà scolastica. **SCUOLA DELL'INFANZIA** predispone un inserimento graduale dei nuovi iscritti e incontri specifici con le famiglie. **SCUOLA PRIMARIA** promuove attività di raccordo tra le classi della scuola Primaria e gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia; definisce un momento iniziale di accoglienza per i nuovi iscritti, condiviso dal corpo docente; predispone incontri informativi con le famiglie. **SCUOLA SECONDARIA** propone attività di scuola aperta rivolte agli alunni delle classi quinte per favorire un primo orientamento nella nuova organizzazione; predispone incontri informativi con le famiglie; definisce un momento iniziale di accoglienza per i nuovi iscritti. Per la continuità: Promuovere la continuità del processo educativo per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. Progettare e realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola. Favorire l'inserimento degli alunni e la conoscenza dei loro livelli di partenza. **Continuità Orizzontale:** Rendere noto alle famiglie il progetto educativo del nostro Istituto. Coinvolgere le realtà del territorio nella vita della scuola.

Orientamento: Operare scelte consapevoli nel proprio percorso scolastico; Approfondire la conoscenza di sé e del contesto in cui vivono gli studenti per favorire una scelta ragionata

della scuola Secondaria di secondo grado con l'intento anche di ridurre la dispersione scolastica.

PROGETTO BIBLIOTECA "LEGGERE...NUTRI...MENTE"

Il progetto si propone di rendere operativa e valorizzare la Biblioteca della scuola, allestendo un ambiente accogliente e curato, dove venga offerto un servizio per la comunità scolastica finalizzato a promuovere l'amore e il piacere per la lettura. Sono previste proposte le seguenti attività: incontro con autori di libri e personalità del mondo della cultura, accordi di programma con associazioni culturali, adesioni a concorsi letterari, partecipazione all'iniziativa del MIUR "Libriamoci"

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto: Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano. Progettare attività rivolte a migliorare la continuità educativo/didattica fra i diversi ordini di scuola dell'istituto comprensivo.

PROGETTO GIARDINAGGIO "ORTO A CHILOMETRO ZERO"

Il laboratorio intende sviluppare competenze pratiche e civiche fra cui stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente, accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante, promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari, migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati. Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i ragazzi potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo non teorico, bensì semplice, concreto ed empirico. Il progetto è destinato agli alunni BES dell'istituto che aderiscano all'iniziativa, con il coinvolgimento, eventualmente, di altri alunni individuati per la partecipazione nel ruolo di tutor.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come finalità: Potenziamento delle competenze scientifiche; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici del patrimonio e delle attività culturali;

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

PROGETTO "LA SCUOLA SI CURA DI ME"

Il fine del progetto è quello di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, di ogni forma di violenza discriminazione e illegalità sensibilizzando la comunità scolastica. Esso costituisce un intervento di prevenzione primaria che si propone di promuovere il benessere e di ridurre tali fenomeni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive tra coetanei all'interno e fuori la scuola allo scopo di prevenire episodi di prepotenza e di vittimismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di violenza, del bullismo, anche informatico attraverso la costruzione di un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri e che contrastino ogni forma di violenza e discriminazione. Scuola dell'infanzia: apprendere, applicare e condividere regole della convivenza civile. Scuola primaria: riconoscere e discriminare emozioni comportamenti ed adeguati da quelli inadeguati. Scuola Secondaria di primo grado: educare al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile favorendone sempre più l'interiorizzazione. Sviluppare negli alunni il senso di identità e di appartenenza in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole attraverso il rispetto e la valorizzazione del patrimonio artistico. Sperimentare l'utilizzo consapevole degli strumenti multimediali e diventare consapevoli delle reali conseguenze di atteggiamenti negativi.

PROGETTO: "PREPARIAMOCI AL NATALE"

Il progetto è un importante momento di unione e condivisione per tutta la nostra comunità scolastica e si propone in particolare di: Migliorare le abilità operative e manipolative e incoraggiare il linguaggio e la comunicazione attraverso la creatività. Recuperare lo svantaggio e favorire l'integrazione. I destinatari del progetto sono gli alunni circa 85 delle classi prime, seconde e terze, inclusi anche alunni normodotati (tutori)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Gli obiettivi del progetto sono:
- Arricchire le conoscenze espressive, creative e manipolative;
 - Favorire la precisione e la puntualità con il contatto diretto dei materiali da riciclo;
 - Proporre spunti di temi artistici, tecnici e pratici sul natale nel mondo che interessano gli alunni potenziando le capacità di comunicazione e collaborazione;
 - Facilitare l'educazione alla protezione dell'ambiente grazie all'utilizzo di materiali naturali e riciclati; • Acquisire la consapevolezza in termini di socializzazione, integrazione ed inclusione degli alunni con diversità

PROGETTO "RIFIUTARE IL RIFIUTO"

Il progetto prevede che gli alunni dell'Istituto acquisiscano le informazioni sulle condizioni ambientali a Casavatore, anche attraverso una raccolta di foto sui rifiuti abbandonati per le strade del comune di Casavatore, per effettuare una elaborazione dei dati sulla raccolta differenziata. Al termine del percorso realizzeranno un cd relativo al reportage fotografico e dei manufatti con materiale riciclato.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo del progetto è lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

LABORATORIO DI STRUMENTO MUSICALE

Dall'anno scolastico 2017/18 l'Istituto inaugura il Laboratorio di strumento Musicale pomeridiano. L'istituzione del Laboratorio di strumento Musicale vuole essere un momento significativo e fulcro per la promozione educativa, culturale e musicale del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'insegnamento strumentale favorisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. La musica è un fattore di notevole importanza, indispensabile all'evoluzione dei ragazzi e strumento per promuovere la capacità di "star bene" a scuola e fuori di essa. Il corso sarà

triennale e prevede lo studio dei seguenti strumenti: tromba, trombone, sassofono e percussioni.

PROGETTO: "MISSIONE SALUTE "

Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le caratteristiche organolettiche degli alimenti attraverso i sensi
- Conoscere l'origine degli alimenti e le loro caratteristiche nutrizionali
- Conoscere i metodi di produzione, manipolazione e conservazione dei prodotti alimentari
- Conoscere la storia dell'alimentazione e l'influenza su di essa del clima
- Conoscere le abitudini alimentari nelle varie culture e religioni, anche attraverso l'arte e la musica.

PROGETTO "FANTASIE DI CARTA"

La carta, con le sue mille caratteristiche, si presta a diversi percorsi didattici diventando ora materiale prevedibile, ora straordinario, ora semplice foglio, ora oggetto magico, ora possibilità di esprimersi, ora mezzo per interagire con gli altri. Se pensare vuol dire porsi delle domande, fare delle ipotesi, trarre conclusioni, fare previsioni, progettare, scegliere, allora è necessario vivere esperienze significative e stimolanti dove il fare porta a pensare, dove la costruzione del pensiero è premessa per le competenze, dove l'espressione personale è garanzia di unicità, dove "esperire" è attribuire significati alle cose. Se lavorare con la carta vuole dire avere il piacere di fare, inventare, creare, stare bene con gli altri, allora è giusto assecondare le inclinazioni dei ragazzi, i loro bisogni per trasformarli in esperienze operative. Il progetto prevede la realizzazione di oggetti e manufatti con carta riciclata (riviste, giornali, volantini pubblicitari) con l'uso di tecniche diverse. Tale attività sarà finalizzata al decoro degli ambienti scolastici e/o mostre di arte. Si opera in piccoli gruppi per favorire la creazione di un clima sereno e permettere di interagire, collaborare, ascoltare ed esprimersi. Gli alunni saranno da subito informati sulle finalità dell'attività e dell'importanza dell'impegno che richiede ad ognuno. Le attività saranno organizzate secondo un calendario prestabilito, che prevede 3 ore di laboratorio settimanale. Obiettivi formativi e competenze attese Il progetto

di pone i seguenti obiettivi:

- Sviluppare l'autonomia personale, autostima, abilità sociali e organizzative(riordinare, saper collocare, aver cura del materiale in dotazione; sviluppare inventiva, creatività; saper interagire in modo sereno rispettando turno di parola, esprimere opinioni, considerazioni e critiche controllando emozioni in modo appropriato; Sviluppare un pensiero critico; saper argomentare ed spiegare a terzi le diverse fasi dell'attività.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Il progetto si propone di implementare la didattica laboratoriale e innovativa al fine di sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media .

PROGETTO:"OLTRE LA SCUOLA, ALLA SCOPERTA DI..."

Il progetto intende far sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Obiettivi formativi e competenze attese Il progetto si pone i seguenti obiettivi: • Acquisizione di nuove conoscenze • Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta • Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici • Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi • Riscoperta e conoscenze del territorio geografico e politico in cui viviamo • Scoperta e interessamento del patrimonio artistico e culturale e delle tradizioni storiche e popolari che ogni comunità possiede • Sensibilizzazione verso l'importanza della salvaguardi e del rispetto dell'ambiente e alla conservazione dei beni culturali • Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato • Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze • Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

PROGETTO"IL GIORNALINO SCOLASTICO "LA ROMEO IN...FORMA" Il progetto ha lo scopo di promuovere e/o potenziare la capacità di comunicare, raccontare, descrivere il mondo, spiegarsi. Per le persone di tutte le età, questa è un'esigenza naturale. Partecipare alla redazione del giornalino scolastico rappresenta per gli alunni un'importante esperienza di crescita e offre agli insegnanti un'occasione per conoscere più a fondo e, di conseguenza, apprezzare potenzialità nascoste e inaspettate nei ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Il fine del progetto è : Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo; Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web. Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese. Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo; Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche; Promuovere una propria identità culturale sul territorio; Stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico - evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi e responsabilizzare l'allievo); Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà.

PROGETTO "SICURI IN STRADA"

Il progetto è finalizzato alla formazione di una generazione di cittadini responsabili ed educati rispetto alla sicurezza stradale, cittadini che abbiano una conoscenza consapevole del fenomeno "sicurezza stradale" e che sappiano valutare correttamente le proprie capacità in funzione di specifiche situazioni ambientali. Inoltre, intende educare e formare gli alunni al tema della sicurezza stradale, incentivando il senso di responsabilità individuale e collettiva e stimolando le motivazioni interiori. Obiettivi formativi e competenze attese Costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri.

PROGETTO: RETE CLIL/EMILE "OLTRE NAPOLI NORD-OVEST"

Il progetto, in rete con altre scuole, è finalizzato a potenziare, promuovere, implementare e consolidare la Lingua Inglese e la Lingua Francese nel primo e nel secondo ciclo di istruzione con:

1.attività di programmazione di curriculum verticale in lingua francese 2. attività di formazione

per la metodologia CLIL 3. attività di formazione per la lingua francese 4. attuazione di moduli CLIL/EMILE con l'uso delle ICT, coinvolgendo docenti e alunni di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della RETE con produzione e sperimentazione di materiali didattici digitali con gli studenti Obiettivi formativi e competenze attese • Lavorare in maniera interdisciplinare • Favorire l'acquisizione della lingua straniera • Utilizzare le ICT nella didattica.

PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE FRANCESE "ICI ON PARLE FRANÇAIS"

Il progetto di alfabetizzazione di Lingua Francese nelle classi quinte, definite classi ponte, ha come obiettivo quello di promuovere l'uso concreto della seconda lingua comunitaria e consentire di attivare un percorso di sensibilizzazione e di insegnamento di un codice linguistico diverso dal proprio; si vuole in questo modo creare quella curiosità cognitiva (e affettiva) verso il fenomeno lingua, verso altri territori. Di conseguenza l'apprendimento/insegnamento della Lingua Francese va inserito nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica, con un collegamento interdisciplinare con la lingua italiana ma anche con altre aree curriculari. L'intento è inoltre quello di creare le condizioni necessarie per garantire agli alunni delle scuole primarie un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella prospettiva della costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo.

Obiettivi formativi e competenze attese:

L'apprendimento della lingua francese come seconda lingua comunitaria permette agli alunni di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui si vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, nell'ottica dell'educazione permanente. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. L'approccio alla lingua, tenuto conto dell'età e delle modalità di apprendimento, si baserà sui principi del metodo comunicativo, integrato con l'apprendimento ludico (giochi, canzoni, filastrocche, drammatizzazioni, disegno). L'insegnamento sarà prevalentemente orale, anche se si insisterà sulla tenuta di un quaderno da parte degli alunni per riportare disegni, testi di poesie e filastrocche. La lingua scritta sarà utilizzata come riconoscimento di parole già acquisite e per favorirne la memorizzazione. Questo metodo permetterà di sviluppare le

competenze comunicative coinvolgendo l'insieme delle facoltà degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE, CONTENUTI E ATTIVITÀ

Competenze degli studenti:

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'Istituto intende: implementare la formazione interna del personale al fine di potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento; utilizzare un cloud per la sperimentazione e la diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; incrementare il numero di docenti che utilizzano testi digitali.

Per un completo coinvolgimento della comunità scolastica, saranno previsti eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni, sul tema PNSD. Sarà implementato l'utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche.

Saranno ricercate nuove soluzioni innovative ed ampliato l'uso di repository disciplinari a cura della comunità scolastica. Sarà utilizzato con gli alunni il coding con software dedicati (Scratch, Minecraft...); saranno attivati servizi digitali che potenziano il ruolo del sito web della scuola e favoriscano la dematerializzazione del dialogo scuola famiglia (accesso alle famiglie al registro elettronico).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

FORMAZIONE DEL PERSONALE

I docenti dell'Istituto potranno seguire corsi in sede per migliorare la formazione digitale di ciascuno nel rispetto del PNSD e per la realizzazione di unità formative previste nel Piano di formazione dell'Istituto.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ATTIVITÀ

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

IC NICOLA ROMEO - MANZO - NAAA84501B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Il team docente della scuola dell'infanzia utilizza griglie di osservazione delle competenze acquisite e del grado di autonomia raggiunto dai piccoli alunni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C.NICOLA ROMEO - NAMM84501G

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio Docenti, permettono di fare un bilancio della programmazione didattica per calibrare i successivi interventi in relazione alle necessità rilevate, agli obiettivi finali predefiniti. Tali criteri informano ciascun alunno sulla sua posizione rispetto all'itinerario formativo, sulla "strada" da percorrere per raggiungere il traguardo formativo. La valutazione dell'alunno tiene conto del livello di partenza e della progressione dell'alunno, delle conoscenze e abilità acquisite, delle competenze maturate, dell'evoluzione del processo di apprendimento, della partecipazione e dell'interesse mostrati nell'attività scolastica, del metodo di studio, dell'impegno evidenziato. Essa è "trasparente" per chiarire agli studenti i criteri adottati dall'insegnante, per instaurare un rapporto di fiducia tra docente e alunno, per migliorare la qualità delle relazioni tra docenti, alunni, genitori; è "diagnostica"; è "formativa" (valutazione per l'apprendimento) e "sommativa" (valutazione dell'apprendimento). Sarà intesa come raccolta sistematica di informazioni utili non solo per classificare le prestazioni del singolo e/o del gruppo, ma principalmente per attuare interventi mirati secondo le possibilità e i limiti dei singoli. La valutazione è un processo e uno strumento di grande valore e potenzialità educativi. Il suo modo di realizzarsi deve promuovere un processo di autovalutazione cioè essere responsabilizzante. Si guiderà, quindi, l'alunno all'autovalutazione, a conoscere e sviluppare nel miglior

modo le proprie potenzialità, dandogli una percezione differente delle sue carenze e dei suoi punti forza, in modo tale da aiutarlo a formarsi un corretto concetto di sé.

Autovalutazione d'Istituto Il nostro Istituto ha attivato da anni un processo di Autovalutazione, che vede coinvolte, a vari livelli, tutte le componenti della scuola: alunni, genitori, docenti, personale ATA con l'obiettivo di valutare la qualità del servizio formativo, di individuare delle aree di miglioramento attraverso la definizione dei punti di forza e di criticità dell'offerta formativa della scuola. L'attività si articola su tre livelli: Valutazione degli apprendimenti; Valutazione del servizio erogato; Valutazione dei processi. La valutazione degli apprendimenti degli alunni avviene attraverso la somministrazione di prove comuni d'Istituto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di primo grado, ad inizio anno scolastico, in itinere ed al termine dell'anno. Le batterie di test, relative agli apprendimenti di Italiano e Matematica, sono preparate e corrette da un team di docenti, coordinati dalla funzione strumentale per la valutazione. Le prove saranno considerate nell'ambito della valutazione e l'esito sarà comunicato alle famiglie, secondo criteri che si uniformano alla valutazione dell'INVALSI: Fino a 4/10: LIVELLO 1 – 5/10 LIVELLO 2 – 6/10 LIVELLO 3 - 7-8/10 LIVELLO 4 – 9/10 LIVELLO 5. La valutazione del servizio erogato avviene attraverso la somministrazione a famiglie, studenti (gli "utenti" del servizio scolastico) e personale scolastico di questionari. Nella continua ricerca del miglioramento e della qualità dei servizi offerti, l'istituto ha fatto proprie le indicazioni del Polo Qualità, nominando un docente referente che ha partecipato al corso di formazione triennale. Per la Valutazione dei processi, negli ultimi anni si sta strutturando una valutazione dei processi, incentrata prevalentemente sull'aspetto didattico. Sono sottoposti a monitoraggio e verifiche periodici tutte le azioni previste dal PDM, i Progetti e le attività definiti nel PTOF, il Curricolo d'Istituto. Per la valutazione del PTOF sono individuati i seguenti risultati attesi: diminuire il tasso di dispersione, innalzare i

livelli di apprendimento, garantire il rispetto delle regole, coinvolge sempre di più le famiglie. In relazione al terzo indicatore, è stato stilato un Regolamento interno d'Istituto, per alunni, docenti e personale ATA. I riscontri vengono effettuati da commissioni preposte che, attraverso la calendarizzazione di specifici incontri, step by step, seguono lo sviluppo di quanto programmato.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento segue le indicazioni riportate nel D. lgs. 62/2017 e nel DM 741 del 2017. Essa, per il primo ciclo di istruzione, viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati elaborati dal Collegio docenti seguendo le indicazioni riportate nel D lgs. 62/2017 e nel DM 741 del 2017. Essi fanno riferimento: ai progressi a livello educativo e sociale, in riferimento alle competenze chiave europee, soprattutto per gli alunni che partano da situazioni di svantaggio socioculturale; al livello globale di maturazione raggiunto; ai risultati conseguiti in tutte le attività svolte dagli alunni; ai risultati raggiunti nelle discipline e nel comportamento; ai progressi a livello didattico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva sono stati elaborati dal Collegio docenti seguendo le indicazioni riportate nel D lgs. 62/2017 e nel DM 741 del 2017. Essi fanno riferimento: ai progressi a livello educativo e sociale, in riferimento alle competenze chiave europee, soprattutto per gli alunni che partano da situazioni di svantaggio socioculturale; al livello globale di maturazione raggiunto; ai risultati conseguiti in tutte le attività svolte dagli alunni; ai risultati raggiunti nelle discipline e nel comportamento; ai progressi a livello didattico; alla partecipazione alle prove Invalsi.

Livello Globale di sviluppo degli apprendimenti:

Per tutti gli alunni e le alunne di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA: CASAVATORE IC NICOLA ROMEO - NAEE84501L

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio ha deliberato criteri di valutazione comuni per il comportamento.

Per la valutazione degli apprendimenti, a seguito dell'O.M 172/20, il Collegio ha adottato l'allegato 1, che prevede la descrizione dei livelli di apprendimento (Avanzato, intermedio, base ed in via di prima acquisizione), utilizzando le dimensioni ministeriali (autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate e continuità).

Sono stati inoltre definiti i Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

E possibile visionare sul sito della scuola i seguenti allegati:

- Atto di indirizzo del Dirigente scolastico
- Curricolo di istituto
- Criteri di valutazione scuola primaria e scuola secondaria
- Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto
- Regolamento Didattica digitale integrata
- Piano inclusione
- Piano nazionale scuola digitale
- Protocollo di sicurezza COVID-19

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola è molto attenta al problema dell'inclusione sia degli allievi svantaggiati, sia degli allievi disabili. L'inclusione sociale e' parte della MISSION del PTOF e il curricolo promuove il rispetto delle diversità'. Le programmazioni sono calibrate rispetto ai bisogni educativi e ai diversi stili di apprendimento degli alunni. Si attuano progetti curriculari e attività'

laboratoriali per l'inclusione degli alunni BES. Ci sono docenti referenti e gruppi di lavoro dedicati che prevedono il coinvolgimento delle famiglie e del personale esperto. Gli alunni BES vengono individuati dai consigli di classe con specifici e condivisi strumenti di rilevazione. Nei confronti degli allievi con difficoltà di apprendimento, la scuola predispone i seguenti strumenti: elaborazione, aggiornamento e verifica del PAI; progettazione di PdP; interventi metodologici specifici; incontri tra docenti per il passaggio delle informazioni tra i diversi ordini di scuola; incontri con le famiglie; incontri con gli specialisti dei Servizi Sanitari; lavoro in rete con i servizi sociali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono previsti percorsi per sostenere e facilitare gli apprendimenti e la partecipazione degli alunni con difficoltà (programmazioni differenziate, progettazione di recupero, attività operative...) La didattica è differenziata (si utilizzano strumenti compensativi quali mappe concettuali, didattica integrata da suoni e video, gruppi di livello, progetti di recupero...) e il monitoraggio e la valutazione degli interventi sono sistematici. La scuola partecipa a concorsi per la promozione delle eccellenze. Attività di recupero e potenziamento si realizzano grazie a percorsi didattici a classi aperte e attraverso la predisposizione di specifiche unità di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ASL, Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Progetto Individuale, il Piano Educativo Individualizzato costituiscono la "bussola", ossia i documenti di progettazione, dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità. I predetti documenti hanno subito delle modifiche in relazione alle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs.n. 66/2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in attuazione di quanto dettato dalla legge n°107/2015. Progetto Individuale Il Progetto individuale è previsto, com'è noto, dall'articolo 14, comma 2, della legge n. 328/2000. Il Progetto è redatto, su richiesta dei genitori, dal competente Ente locale sulla base del Profilo di Funzionamento. Ricordiamo che quest'ultimo ha sostituito, ricomprendendoli, la Diagnosi Funzionale e il Profilo dinamico-funzionale. Nell'ambito della redazione del Progetto, i genitori collaborano con l'Ente locale. Il Progetto Individuale, come leggiamo nel succitato art.14 della legge n. 328/2000 come modificato dal decreto, comprende: □ il Profilo di Funzionamento; □ le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale; □ il Piano educativo individualizzato a cura delle scuole; □ i servizi alla persona cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale;

□ le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale; □ le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare. Piano Educativo Individualizzato Il Piano Educativo Individualizzato: □ è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; □ tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; □ è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona; □ è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Piano Educativo Individualizzato Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente durante i periodi di ferie, di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, ad eccezione di quelli contabili, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Coordinare le attività di vicepresidenza; Esaminare e concedere i permessi brevi al personale docente in sostituzione dei colleghi di riferimento; Controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Valutare ed accettare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, accertandosi di consegnarli esclusivamente ai genitori o a persone maggiorenni appositamente delegati; Modificare o riadattare in modo eccezionale e temporaneo gli orari dei docenti per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio	1
----------------------	--	---



scolastico; Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicurare la gestione della sede riferendo al Dirigente sul suo andamento; Controllare e misurare le necessità strutturali e didattiche; Collaborare con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verificare le presenze; Svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti; Collaborare nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Collaborare con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; Coordinare l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie, pubblicando un orario di ricevimento; Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; Collaborare con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; Collaborare alla gestione del sito web, inviando alla referente materiale e documenti da pubblicare; Coordinare le attività dei Dipartimenti disciplinari; Coordinare le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate agli Open day; Fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; Svolgere inoltre altre mansioni su specifica delega del



Staff del DS (comma83 Legge 107/15)	Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; proposte sull'organizzazione dei corsi: classi, insegnanti, orari; controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche; comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni; Corsi di aggiornamento e formazione Vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento delle attività di propria competenza; Collaborare nella predisposizione delle circolari inerenti i propri compiti; Collaborare nella predisposizione del Piano annuale delle attività; Procedere alla sostituzione dei docenti assenti, anche con il ricorso ad ore eccedenti quando necessario e compatibile con la normativa; Modificare o riadattare in modo eccezionale e temporaneo gli orari dei docenti per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; Esaminare e concedere, dopo accordo con il DS, i permessi brevi al personale docente; Collaborare con la DSGA per l'organizzazione logistica ed oraria degli	2
--	--	----------



	OO.CC.	
Funzione strumentale	Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Interventi sulla dispersione e servizi per gli studenti Interventi per la qualità della scuola Gestione e coordinamento delle attività extracurricolari. Gestione e coordinamento attività scuola dell'Infanzia Gestione e coordinamento attività scuola primaria. Gestione e coordinamento delle attività extracurricolari scuola primaria.	6
Capodipartimento	Presiedere le riunioni di dipartimento Coordinare le programmazioni didattiche annuali Coordinare l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici Curare il raccordo interdisciplinare con gli altri dipartimenti Coordinare la definizione dei criteri e degli strumenti di valutazione degli apprendimenti oltre che degli obiettivi disciplinari e trasversali. Raccogliere e coordinare le proposte le proposte di innovazione nell'ambito dell'area di competenza. Curare la soluzione di tutte le problematiche connesse al proprio incarico fungendo da punto di riferimento per gli altri docenti del dipartimento. Stesura del curriculum, revisione e aggiornamento. Progettare, integrare e modificare le UU.AA	7
Responsabile di laboratorio		3



Animatore digitale	Coordinare e curare l'utilizzo dei laboratori Segnalare problematiche attinenti agli strumenti di cui è responsabile	1
Team digitale	Essere da supporto Argo per DS, docenti, genitori e alunni • Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti con attività strutturate. • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	5
Docente Collaboratore	Gestire l'ambito informatico dell'I.C. tenendo contatti con il personale scolastico in generale ed esterno Facilitare l'utilizzo del registro elettronico nella pratica scolastica Elaborare un regolamento per il corretto utilizzo delle L.I.M. Organizzare e partecipare ad eventuali iniziative di formazione interne o esterne all'I.C. Segnalare le problematiche e le esigenze inerenti alle T.I.C. sollevate dal personale scolastico	2



	Sostituire, in accordo con la prof.ssa Ruggiero, il Dirigente durante i periodi di ferie, di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, ad eccezione di quelli contabili, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; Controllare l'ingresso e l'uscita degli alunni; Garantire le misure di sicurezza; Esaminare e concedere i permessi brevi al personale docente, dopo accordo con il DS; Procedere alla sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso ad ore eccedenti quando necessario e compatibile con la normativa; Controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Valutare ed accettare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, accertandosi di consegnarli esclusivamente ai genitori o a persone maggiorenni appositamente delegati; Modificare o riadattare in modo eccezionale e temporaneo gli orari dei docenti per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica.	
--	--	--



	Assicurare la gestione della sede riferendo al Dirigente sul suo andamento; Controllare e misurare le necessità strutturali e didattiche; Collaborare con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti; Svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti, in caso di assenza della prof.ssa Ruggiero; Collaborare nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; Raccogliere e controllare le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo; Collaborare per l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. Collaborare alla formazione delle classi; Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; Coordinare la partecipazione degli studenti a concorsi e manifestazioni sul territorio; Collaborare con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; Coordinare le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alla continuità e agli Open day; Collaborare alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; Svolgere inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare	
--	---	--



	riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina; e organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule ed dei laboratori; • controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; Vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero e consolidamento di italiano e matematica Sostituzione supplenze brevi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe diconcorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Collaborazione con il DS Sostituzione supplenze brevi Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratorio extracurricolare di strumentomusicale Sostituzione supplenze brevi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Studio dello strumento musicale	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze;
--	---



Direttore dei servizi generali e amministrativi	formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:



Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

News letter www.istitutocomprensivoromeo.edu.it/

Modulistica da sito scolastico www.istitutocomprensivoromeo.edu.it/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ASSOCIAZIONE CULTURALE CLARAE MUSAE .

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra scuola ha iniziato, da tempo, a costruire un sistema reticolare con il territorio, attivando collaborazioni con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali, per programmare interventi di arricchimento dell'Offerta Formativa nella consapevolezza che il ruolo educativo non spetta solo alla scuola, ma anche al territorio. A tal fine ha stipulato specifici accordi di rete con varie associazioni in particolare con l'associazione culturale Clareae Musae.

CROCE ROSSA ITALIANA

Azioni realizzate/da	
----------------------	--



realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento: Attività di primo soccorsoCLIL/EMILE "OLTRE NAPOLI NORD-OVEST

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Progettazione e realizzazione di attività formativo / didattiche integrate, destinate ai docenti e agli alunni, e della produzione dei relativi materiali digitali ai fini dello sviluppo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nelle lingue veicolari francese e inglese